

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA
COMMISSIONE PARITETICA
RELAZIONE ANNUALE 2019

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	L33	Economia e Commercio	Consiglio di Corso di Studio di Economia e Commercio
2	L41	Scienze Statistiche	Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche
3	LM56	Economia, Finanza e Impresa	Consiglio di Corso di Studio di Economia, Finanza e Impresa
4	LM56	Economia e Strategie per i mercati Internazionali	Consiglio di Corso di Studio di Economia e Strategie per i Mercati Internazionali
5	LM83	Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza	Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche

Sede dei CdS:

Dipartimento di Economia e Finanza – Università degli Studi Bari “Aldo Moro”

Indirizzo: Largo Abbazia Santa Scolastica, 53 – 70124 Bari

Recapiti telefonici: 080/504.92.40 (Segreteria di direzione)

080/504.92.53 (Segreteria didattica)

Indirizzo mail: direzione.dief@uniba.it; anna.mastellone@uniba.it

Sito web: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 31/12/2018

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
Vitorocco Peragine	Direttore	vitorocco.peragine@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
Nicola Daniele Coniglio	CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali	nicoladaniele.coniglio@uniba.it
Vito Pinto	CdS in Economia e Commercio	vito.pinto1@uniba.it
Alessio Pollice	CdS in Scienze Statistiche	alessio.pollice@uniba.it
Ezio Ritrovato	CdS in Economia, Finanza e Impresa	ezio.ritrovato@uniba.it
Pietro Sacco	CdS in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza	pietro.sacco@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Antonio Dell'Orco	Economia e Commercio	a.dellorco7@studenti.uniba.it
Lucia Di Maggio	Scienze Statistiche	lucy.dm2598@gmail.com

Alessandro Corriero	Economia, Finanza e Impresa	a.corriero5@studenti.uniba.it
Davide Zito	Economia e Strategie per i Mercati Internazionali	d.zito4@studenti.uniba.it
Giorgia Zotti	Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza	g.zotti5@studenti.uniba.it

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia e Finanza ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CP 2018
- Rapporto di Riesame annuale (SMA) 2018-19
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

- 21 gennaio

- 10 aprile

-23 ottobre

-10 dicembre

Oltre agli incontri ufficiali, come risulta dai verbali, la Commissione paritetica si è incontrata informalmente in più occasioni ed i suoi componenti si sono soffermati a discutere sulle problematiche connesse ai corsi di studio del Dipartimento anche in momenti differenti dalle convocazioni ufficiali. Essendo questi incontri informali non è stato prodotto alcun verbale.

Verbale n. 1 della riunione del 21 gennaio 2019

Argomenti trattati:

Comunicazioni;

1) Modifiche ordinamenti didattici

2)Eventuali sopravvenute.

Verbale n. 2 della riunione del 10 aprile 2019

Argomenti trattati:

Comunicazioni;

- 1) Calendario didattico;
- 2) Dati immatricolati anno accademico 2018/2019;
- 3) Dati su esami di profitto;
- 4) Manifesto degli Studi a.a. 2019/2020;
- 5) Eventuali e sopravvenute.

Verbale n. 3 della riunione del 23 ottobre 2019

Argomenti trattati:

Comunicazioni;

- 1) Scherda monitoraggio annuale dei Corsi di Studio;
- 2) Relazione annuale;
- 3) Modifiche agli ordinamenti dei Corsi di Studio;
- 4) Eventuali e sopravvenute.

Verbale n. 4 della riunione del 10 dicembre 2019

Argomenti trattati:

Comunicazioni;

- 1) Organizzazione didattica I anno Economia e commercio;
- 2) Approvazione verbali riunioni precedenti;
- 3) Relazione annuale;
- 4) Proposta premialità esame di laurea su progetto Erasmus;
- 5) Modifiche agli ordinamenti dei Corsi di Studio
- 6) Eventuali e sopravvenute.

- *I verbali delle riunioni sono disponibili, oltre che in formato digitale, anche in formato cartaceo e sono depositati presso l'ufficio della direzione.*

<https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse/dipartimento/verbali-cp/verbali-della-commissione-paritetica>

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L33 - Economia e commercio

ANALISI

Durante i Consigli di Corso di Studio sono stati analizzati i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e in maniera celere e scrupolosa sono state intraprese azioni di monitoraggio e supporto nelle materie che presentavano risultati di insoddisfazione. Le modalità e i tempi di somministrazione dei questionari risultano efficaci e determinano una buona copertura di indagine sulla valutazione della didattica del CdS in Economia e Commercio.

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti emerge complessivamente un grado di soddisfazione dell'85,13%, i quesiti che suscitano maggiore insoddisfazione, pur non essendo un dato rilevante, sono il quesito 1 (23,7%) – **Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?**

Si nota anche un peggioramento del quesito 8 – **Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?** nella valutazione della didattica 2017/2018 era il (16,1%) invece nel 2018/2019 peggiora al (18,1%).

Confrontando i dati con l'anno precedente notiamo un peggioramento nel grado di insoddisfazione del quesito 2 – **Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?** – nella valutazione della didattica 2017/2018 era il 15,4% invece nel 2018/2019 peggiora al 17,7%. – il quesito 6 (17,2%) – **Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?** – Il quesito 4 (16,8%) – **Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?** – il quesito 3 (16,5%) – **Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?** – il quesito 7 (15,3%) – **Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?**

Analizzando le attività didattiche, nello specifico i corsi che evidenziano un grado di soddisfazione inferiore rispetto a quello complessivo del cds, si osserva: Geografia Economica (59,3%), Diritto Commerciale (71,3%), Economia degli Intermediari Finanziari (71,8%), Diritto Privato A-K (75,7%), Ragioneria Applicata (76,6%), Macroeconomia (77,6%), Lingua Tedesca (idoneità) (79,6%), Ecologia Industriale (79,7%).

Diritto Commerciale, Macroeconomia e Ragioneria Applicata registrano livelli di insoddisfazione anche nei due a. a. precedenti con miglioramenti nel 2017/2018.

Da un'analisi più scrupolosa si evince che le maggiori difficoltà riscontrate dagli studenti riguardano la proporzione tra CFU e carico di studio – quesito 2 (52,3%) – le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono ritenute utili all' apprendimento della materia – quesito 8 (42,2) – e Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? **freq < 50% - quesito 11 (40%) – per Diritto Commerciale; le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame – quesito 1 (37,3 %) – le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia- quesito 8 (31,8%) – e Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina- quesito 6 (25%)–per Diritto Privato; Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati- quesito 2 (39,8%)– Il docente espone gli argomenti in modo chiaro – quesito 7 (39,2%) – e le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia quesito 8 (36,5%)– per Economia degli Intermediari Finanziari; Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro – quesito 4 (54,4 %) – Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia–quesito 8 (51%)– e Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina- quesito 6 (50,4%) – per Geografia Economica; Il docente espone gli argomenti in modo chiaro–quesito 7 (75%)– per Lingua Tedesca (Idonietà); Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia – quesito 8 (30,4%) – Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia – quesito 3 (29,9%) – e le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame– quesito 1 (29,5)– per Macroeconomia; il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina – quesito 6 (33,5 %) – Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati – quesito 2 (29,4%)– e Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia – quesito 3 (28,1%) – per Ragioneria Applicata. Tuttavia, è necessario sottolineare che i dati delle rilevazioni degli studenti dell'anno 2018/19 sono ancora parziali, aggiornati al 30/09/19.

PROPOSTE

Una delle azioni di monitoraggio attivata dall'anno accademico 2016/2017 è il tutorato in itinere per tutti gli studenti iscritti al CdS, finalizzato a orientare e assistere gli studenti durante tutto il percorso degli studi. Le lacune nelle conoscenze preliminari possono essere colmate prevedendo corsi introduttivi al primo anno e garantendo la conformità fra i programmi delle discipline negli anni successivi evitando le ripetizioni di argomenti nelle diverse materie. Un'azione di monitoraggio sui contenuti dei programmi di insegnamento è auspicabile anche per adeguare la proporzione tra CFU e carico di studi. Un altro aspetto da monitorare sono le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) ritenute poco utili all'apprendimento della materia. Ci si propone di continuare a monitorare i risultati ottenuti in modo da prevedere azioni correttive. Nell'anno accademico 2017/2018, inoltre, sono stati attivati corsi per il contenimento della dispersione studentesca. Nonostante il quadro positivo, per una prospettiva di progresso del CdS, si evidenzia la necessità di continuare a sensibilizzare gli studenti con riferimento ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, rendendoli consapevoli della rilevanza di tale strumento di valutazione. Inoltre, sarebbe auspicabile una proposta di modifica dei questionari di valutazione dal punto di vista metodologico. Allo stato attuale infatti la percentuale media non tiene conto della numerosità dei rispondenti.

L41 - Scienze Statistiche

ANALISI

La procedura di rilevazione presenta diverse criticità già evidenziate nel documento “RELAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.A.2017/2018 E DEI LAUREANDI 2018” (e nelle relazioni degli anni precedenti) del Nucleo di Valutazione di Ateneo che portano a sovrastimare la soddisfazione degli studenti. In particolare:

- a) L'indagine è limitata ai soli studenti che si iscrivono ad un esame durante l'anno di corso previsto dall'ordinamento (ad esempio non rientrano nell'indagine gli studenti del secondo anno che si iscrivono ad un esame del primo anno). Ciò è probabile causa di distorsione nel collettivo di riferimento in cui gli studenti “bravi” e “soddisfatti” saranno verosimilmente più rappresentati.
- b) Spesso lo studente teme che i risultati del questionario compilato non siano garantiti totalmente dall'anonimato ed è pertanto portato a fornire valutazioni positive per non urtare la suscettibilità dei docenti. Ciò è tanto più vero quanto più ci si riferisce a corsi di studio con un numero esiguo di iscritti, come il corso di Scienze Statistiche.
- c) L'obbligatorietà della compilazione del questionario al momento della prenotazione di un esame può

indurre alcuni studenti ad una compilazione superficiale, affrettata e non adeguatamente consapevole. Un discorso a parte va fatto per il calcolo delle percentuali di soddisfazione/insoddisfazione per unità didattica. Dette percentuali sono erroneamente ottenute dallo Staff Data Engineering – U. O. Applicativi e banche dati di Ateneo come media aritmetica delle percentuali riferite alle 12 domande del questionario, senza alcuna considerazione per il numero di rispondenti. Per diverse attività didattiche del CdS in Scienze Statistiche il numero di non frequentanti è molto esiguo (pari a 1 o a 2). In questo caso il peso delle risposte alla domanda 11 nel calcolo della soddisfazione complessiva sull'attività didattica appare spropositato. Invece la soddisfazione complessiva andrebbe correttamente calcolata dividendo il numero delle risposte positive (somma di tutti i Sì_No, Sì) per il numero dei rispondenti (somma di tutti i Num). In quanto segue pertanto non verranno in alcun caso prese in considerazione le medie calcolate nel report prodotto dallo Staff Data Engineering – U. O. Applicativi e banche dati di Ateneo.

Per le considerazioni riportate al punto a) il grado di copertura dell'indagine appare alquanto insoddisfacente per alcune attività didattiche che sono valutate in base ad un numero troppo esiguo di risposte.

L'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS in Scienze Statistiche mostra un alto livello generale di soddisfazione per i frequentanti e per i non frequentanti e livelli significativi di soddisfazione nei confronti delle attività svolte dai docenti e dell'organizzazione del Corso di Studio. Infatti, l'indagine Valutazione della didattica – Opinione degli studenti 2018-2019 mostra percentuali di insoddisfazione riferite all'intero Corso di Studio inferiori al 20%. Fa eccezione solo la corrispondenza tra conoscenze preliminari e contenuti dei corsi (23%, domanda n. 1). Con riferimento all'intero CdS, gli altri aspetti che suscitano insoddisfazione, sebbene di livello non preoccupante, sono la proporzione tra CFU e carico di studio (19,9%, domanda n. 2), l'adeguatezza del materiale didattico (18,9%, domanda n. 3) e le attività didattiche integrative (16,7, domanda n. 8). Le percentuali di insoddisfazione mostrano un aumento rispetto ai livelli registrati per l'anno precedente.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (indicatore iC15 della Scheda di Monitoraggio Annuale), sebbene risulti costantemente inferiore alla media nazionale, presenta un andamento temporale in preoccupante diminuzione. Viceversa, la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16) mostra una ripresa nell'ultimo anno. Ciò evidenzia la presenza di rallentamenti e ostacoli nelle carriere degli studenti. Per ottenere un'informazione più dettagliata si è considerato, per le attività didattiche non opzionali del CdS, il numero massimo di risposte su cui è basato il calcolo delle percentuali di soddisfazione/insoddisfazione. L'obbligatorietà della compilazione del questionario al momento della prenotazione dell'esame fa sì che detto numero costituisca una proxy abbastanza affidabile del numero di studenti che sostengono l'esame nell'anno di corso previsto dall'ordinamento. L'andamento decrescente che si osserva passando dal primo al terzo anno mostra come gli studenti tendano ad accumulare ritardi su ritardi. Il confronto con i dati dell'anno precedente riferiti al numero massimo di risposte conferma che i corsi che mostrano maggiori criticità e rallentano le carriere degli studenti sono i seguenti:

- Istituzioni di analisi matematica
- Calcolo delle probabilità
- Statistica economica
- Analisi delle serie storiche

Tutti i corsi suddetti presentano alcune percentuali di insoddisfazione superiori al 45%. In aggiunta a questi, anche le discipline:

- Microeconomia
- Demografia
- Macroeconomia
- Lingua inglese

mostrano alcune percentuali di insoddisfazione superiori al 45%. Infine, si segnala come le materie

- Istituzioni di analisi matematica
- Calcolo delle probabilità
- Statistica economica
- Analisi delle serie storiche

siano state già oggetto di attenzione nella relazione della Commissione Paritetica dello scorso anno.

PROPOSTE

Per migliorare il grado di copertura dell'indagine, si suggerisce di renderne obbligatoria la compilazione per tutte le discipline di cui si è sostenuto l'esame, al momento dell'iscrizione agli anni successivi al primo.

Per i 4 corsi che hanno mostrato di causare rallentamenti nelle carriere degli studenti del CdS, verrà attuato, in collaborazione con i docenti delle stesse discipline, un monitoraggio accurato del numero di iscritti agli esami per ogni appello, del numero di esami sostenuti e del numero di coloro che superano l'esame. Gli stessi docenti

verranno sensibilizzati a stimolare i frequentanti affinché sostengano l'esame alla fine del corso, anche eventualmente mediante l'istituzione di prove di esonero intermedie.

L'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute è oggetto di moderata insoddisfazione prevalentemente per le discipline del primo anno di corso. Il fatto che, ad eccezione che per le discipline

- Macroeconomia (68,8%)
- Statistica economica (60%)

tale insoddisfazione non si osservi in modo evidente per le discipline degli anni successivi è un punto di forza del CdS. Infatti, non solo le carenze iniziali vengono recuperate a partire dal primo anno, ma anche la preparazione acquisita risulta adeguata ad affrontare gli insegnamenti degli anni successivi.

L'adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU assegnati (domanda n. 2) è causa di una percentuale di insoddisfazione preoccupante per gli insegnamenti di

- Calcolo delle probabilità (50%)
- Macroeconomia (75%)
- Lingua inglese (73,7%)
- Statistica economica (55,6%)
- Analisi delle serie storiche (45,5%)

Per queste discipline la CP procederà a analizzare attentamente i programmi di insegnamento e gli orari delle lezioni insieme ai docenti interessati, suggerendo eventuali modifiche e adeguamenti a quanto previsto per i CFU assegnati. Si segnala come le materie Calcolo delle probabilità e Lingua inglese siano state già oggetto di attenzione a questo proposito nella relazione della Commissione Paritetica dello scorso anno.

Il materiale didattico (domanda n. 3) risulta insoddisfacente per i corsi di

- Istituzioni di analisi matematica (52,6%)
- Demografia (68,4%)
- Macroeconomia (68,8%).

Per queste tre discipline la CP procederà a sollecitare i docenti interessati ad adeguare il materiale didattico necessario alla preparazione dell'esame.

La capacità del docente di stimolare/motivare interesse verso la disciplina di insegnamento (domanda n. 6) è fonte di insoddisfazione con riferimento al corso di Istituzioni di analisi matematica (44,4%) e Calcolo delle probabilità (50%). La chiarezza espositiva del docente (domanda n.7) è fonte di una certa insoddisfazione per gli insegnamenti di

- Microeconomia (46,2%)
- Analisi matematica e algebra lineare (42,9%)
- Calcolo delle probabilità (64,3)
- Macroeconomia (50%)

La CP farà presente i dati negativi ai docenti interessati, invitandoli ad agire di conseguenza migliorando l'interazione con gli studenti.

Insoddisfazione per le attività integrative (domanda n. 8) è riportata dai corsi di

- Istituzioni di analisi matematica (47,1%)
- Microeconomia (46,2%)
- Macroeconomia (80,0%)

che presentano alcune criticità riferite anche all'aspetto della docenza (domande 6 e 7). La CP analizzerà attentamente le attività integrative offerte dai corsi discutendone con i docenti interessati e valutando eventuali adeguamenti.

La verifica delle azioni suddette potrà essere attuata mediante azioni di monitoraggio specifiche, con l'aiuto dei rappresentanti degli studenti e degli studenti frequentanti i diversi corsi.

LM56 – Economia, Finanza e Impresa (precedentemente Economia e Commercio)

(Vedi due corsi = EC magistrale II anno e Econ. Finanza e Impresa I anno)

ANALISI

Dai dati desunti dalla **RELAZIONE SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A. A. 2017/2018 E DEI LAUREANDI 2018 redatta dal Nucleo di Valutazione**, per il Corso di Laurea Magistrale in oggetto ha evidenziato che gli 822 questionari somministrati hanno interessato 30 insegnamenti su 46 valutabili, con un rapporto di copertura della rilevazione pari al 65,2% del totale degli insegnamenti. Il punteggio medio di soddisfazione degli studenti è stato di 3,28/4, in leggero miglioramento sull'anno accademico precedente (3,23/4).

L'analisi dei questionari compilati dagli studenti per l'A. A. 2018-2019 deve tener conto dell'avvio del primo anno del nuovo Corso di Laurea, denominato "Economia, Finanza e Impresa", che sostituirà il Corso Magistrale in Economia e Commercio, ancora attivo per gli insegnamenti del secondo anno. Per questo motivo, rileviamo

due valori percentuali della soddisfazione media degli studenti: uno, molto soddisfacente, per il primo anno di "Economia, Finanza e Impresa (92,92%) e un secondo, in linea con quello dell'anno precedente, per "Economia e Commercio" (88,15%).

Pertanto, mentre per il primo anno di "Economia, Finanza e Impresa", gli indicatori specifici mostrano tutti un grado di soddisfazione superiore all'88%, per "Economia e Commercio" permangono spazi di miglioramento relativamente al "carico di studio dell'insegnamento in relazione ai crediti assegnati" (83,3%), all'adeguatezza "del materiale didattico per lo studio della materia" (84%) e alla "chiarezza della definizione delle modalità d'esame" (84,8%). In particolare, nel corso di "Economia e Commercio", si evidenzia una percentuale di soddisfazione molto inferiore alla media per "*Economia dei mercati e della regolamentazione*" (55,6%). Tale valore contribuisce, in parte, ad abbassare la media generale del corso.

PROPOSTE

Pur avendo superato la percentuale di soddisfazione media del Dipartimento (86,36%) ed eguagliata quella di Ateneo (88,22) per l'A.A. 2018-2019, appare necessario utilizzare le indicazioni fornite dai questionari compilati dagli studenti del Corso di Laurea per migliorare ulteriormente alcuni indicatori di soddisfazione. In particolare, sarà opportuno che i docenti delle Unità Didattiche per le quali si registrano livelli di soddisfazione distanti dai risultati medi del Corso di Laurea, specie per il secondo anno del vecchio "Economia e Commercio", vengano sensibilizzati ad una maggior considerazione delle opinioni degli studenti, utilizzandole come contributo al miglioramento della qualità della didattica e del generale apprezzamento del Corso di Laurea Magistrale.

LM56 – Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Dai dati desunti dalla RELAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A. A. 2018/2019 E DEI LAUREANDI 2019, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali ha evidenziato che i 281 questionari somministrati hanno interessato 13 insegnamenti su 26, con un rapporto di copertura della rilevazione pari al 50% del totale degli insegnamenti. Le rilevazioni sono rappresentative di tutte le discipline obbligatorie mentre si rileva una scarsa rappresentatività per le discipline a scelta del secondo anno. Il punteggio medio di soddisfazione degli studenti è stato dell'88,92% - dato in crescita rispetto alla rilevazione precedente (84%). Il livello complessivo di soddisfazione è superiore rispetto alla media del Dipartimento (86,36%) e di Ateneo (88,22). I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati discussi collegialmente nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio al fine di incentivare l'adozione da parte dei docenti di azioni correttive condivise.

Da un'analisi più approfondita emerge che per nessuno degli aspetti misurati le valutazioni sono al di sotto dell'80%. Il punteggio più basso riguarda - come lo scorso anno ma in miglioramento - l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute rispetto al percorso formativo successivo (81,9%). Gli altri aspetti rilevati non segnalano problematicità significative in quanto le opinioni positive superano l'85% del totale.

Rispetto ai singoli insegnamenti si segnalano valutazioni non soddisfacenti per Web-marketing e gestione dell'innovazione (61,4% contro la precedente rilevazione pari a 55,6%), Marketing Internazionale (70,2%) e Lingua inglese (72,4%). Tutte le altre discipline rilevano livelli di soddisfazione superiori all'80%. Si sottolineano miglioramenti significativi per alcune discipline segnalate nel rapporto precedente, Microeconomia avanzata (da 74,1% a 98,3%), Economia dello sviluppo e dei paesi emergenti (da 70,4% a 91,5%).

PROPOSTE

Continue attività di controllo e intervento affinché vengano raggiunti i risultati di apprendimento attesi in relazione alle competenze specifiche richieste. Si ritiene necessario che i docenti che registrano livelli di soddisfazione distanti dai risultati medi del Corso di Laurea, vengano sensibilizzati ad una maggior considerazione delle opinioni degli studenti, utilizzandole come contributo al miglioramento della qualità della didattica e del generale apprezzamento del Corso di Laurea Magistrale. Si ritiene inoltre necessario un approfondimento relativo alla coerenza formativa delle discipline che risultano in sofferenza sulla base delle rilevazioni degli studenti - come il Web-marketing e gestione dell'innovazione - da diversi anni.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

I questionari somministrati per l'anno accademico 2018/19, riferiti al Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza, hanno interessato 19 insegnamenti. La valutazione della didattica, ricavabile dall'opinione degli studenti, attraverso i questionari somministrati, ha raggiunto un grado di

soddisfazione dell'89,97% (in linea con il livello riscontrato nell'anno accademico precedente, ossia 89,82%). Da un'analisi più accurata, la percentuale di soddisfazione espressa dagli studenti, oscilla tra un minimo dell'84%, per quanto concerne l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute rispetto al percorso formativo successivo, ad un massimo del 95% sulla reperibilità dimostrata dai docenti nell'intervenire nel percorso formativo dello studente con chiarimenti e spiegazioni. Da non sottovalutare anche il livello di soddisfazione dichiarato dagli studenti (94%) per la trasparenza e la coerenza esistente tra il programma svolto, durante l'anno accademico, e quello dichiarato sul sito web del corso di studio. Si evince, anche se indirettamente dalle risposte date, un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti verso il corpo docente, con punteggi medi percentuali oscillanti intorno al 90% sulla esposizione degli argomenti a lezione, l'interesse che il docente suscita verso la disciplina, sul materiale didattico messo a disposizione e sulle esercitazioni svolte in aula e in laboratorio. Comunque sia, i singoli insegnamenti facenti parte del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza sono sempre oggetto di monitoraggio sia dal Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche che da parte del gruppo di Assicurazione della qualità (AQ) nominato dallo stesso Consiglio al fine di neutralizzare, in modo tempestivo, criticità messe in evidenza dalla componente studentesca.

PROPOSTE

Nonostante la percentuale di soddisfazione registrata, nell'anno accademico 2018/2019, per il corso di laurea magistrale Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza sia di poco maggiore rispetto quella rilevata per il Dipartimento (86,36%) e per l'Ateneo (88%), non bisogna sottovalutare le indicazioni fornite dagli studenti, attraverso i questionari compilati, al fine di soddisfare le aspettative degli stessi concernenti le competenze specifiche da acquisire durante gli anni di formazione. Per migliorare le capacità e la preparazione degli studenti, si potrebbero offrire attività didattiche integrative e tutorato, considerando che il 91,1% degli studenti le considera utili nell'apprendimento delle singole materie. Non è superfluo sottolineare anche l'opportunità di sensibilizzare i docenti delle singole discipline, ove eventualmente si dovessero registrare percentuali di soddisfazione inferiori alla media, a valutare in maniera più approfondita le opinioni degli studenti con il duplice obiettivo di migliorare la preparazione e le competenze degli stessi e innalzare, in modo generale, il livello di apprezzamento del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L33 - Economia e commercio

ANALISI

Sebbene tutti i parametri relativi alla valutazione della didattica appaiano ampiamente soddisfacenti e in linea con quelli degli anni precedenti, vanno segnalate alcune criticità. Alcuni punti di debolezza sottolineati dagli studenti già negli scorsi anni, ma che possono essere ancora migliorati, riguardano la mancanza di prove di verifica intermedie, di esercitazioni nelle materie pratiche, di tutorati didattici, di comunicazione tramite posta elettronica e disponibilità nei ricevimenti dai docenti. Una problematica ben più evidente è invece connessa alla carenza di adeguate strutture didattiche, la capienza delle aule, gli spazi. Problema, questo, che coinvolge l'intera struttura dipartimentale e che richiede ulteriori interventi da parte dell'Amministrazione centrale. Una problematica già analizzata precedentemente e da continuare a monitorare riguarda l'uguaglianza dei programmi negli insegnamenti sdoppiati al fine di garantire la stessa preparazione negli studenti.

Le domande: Q5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? Q9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? Q10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? *freq >= 50%; hanno riportato percentuali di soddisfazione elevate nell'anno accademico 2018/19, rispettivamente quesito 5 soddisfazione del 91,6 %, quesito 9 del 90,6 % e quesito 10 del 89,8% , in leggero calo rispetto all'anno precedente.

PROPOSTE

In riferimento all'organizzazione del CdS ed alla qualità della didattica proseguiranno controlli caratteristici e verranno attuate azioni risolutive delle problematiche. Inoltre, continueranno le azioni di sorveglianza affinché i supporti didattici, le strutture e le infrastrutture vengano adeguate alle esigenze di studenti e docenti. Per quanto riguarda gli impianti del plesso e la necessità di adeguare strutture e attrezzature didattiche disponibili è stata rappresentata più volte la necessità dalla componente studentesca di effettuare un'ottimizzazione delle stesse. Allo stato attuale, non essendoci aule o laboratori dedicati alle attività del

Corso di Studio, il Consiglio non può intervenire in alcun modo sulle strutture, se non indirettamente tramite il Consiglio di Dipartimento. A tal proposito esiste una proposta per avviare un piano di rinnovamento delle strutture in particolare per laboratori didattici e esercitazioni pratiche.

L41 – Scienze Statistiche

ANALISI

Per il CdS in Scienze Statistiche i risultati di apprendimento individuati risultano coerenti con le attività formative programmate, come risulta dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS: un dato che conferma quanto detto deriva dalla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13), pari al 68,7% (un valore in forte crescita e molto superiore alla media nazionale pari al 53,5%). Un altro punto di forza è sicuramente dato dall'assenza di abbandoni del CdS tra il I e il II anno con una percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14) pari all'81,8% (74,0% media nazionale). Si noti inoltre la maggiore percentuale (63,6%, contro il 40,3% della media nazionale) di studenti che passano al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU al primo (indicatore iC16).

Nell'indagine Valutazione della didattica – Opinione degli studenti 2018-2019 gli studenti hanno espresso un parere favorevole sul materiale didattico (domanda n. 3), affermando che quanto dato è adeguato allo studio della materia, con una percentuale di insoddisfazione moderata, pari al 18,9%. Tale percentuale di insoddisfazione raggiunge valori degni di nota solo per i corsi di Istituzioni di analisi matematica (52,6%), Demografia (68,4%) e Macroeconomia (68,8%).

L'uso di attrezzature fisse e/o mobili multimediali di ausilio alla didattica è diffuso tra i docenti del CdS. I laboratori e le aule multimediali sono ampiamente utilizzati per lezioni ed esercitazioni. Le aule soddisfano le necessità di capienza. Allo stato attuale, le biblioteche del Dipartimento soddisfano ampiamente le necessità dell'utenza. Le attrezzature informatiche, audiovisive e multimediali (laboratori informatici, videoproiettori, schermi, sistemi audio, collegamenti internet, ecc.) soddisfano abbastanza le esigenze di studenti e docenti, ma necessitano in alcuni casi di manutenzione ed ammodernamento. In particolare, è rilevante la bassa copertura della rete Wi-Fi nel dipartimento nonché nelle biblioteche. Si rileva inoltre come le attività di laboratorio risultino poco o per nulla sviluppate in alcuni corsi. L'auspicabile incremento delle attività di laboratorio statistico nei corsi in cui queste sono carenti avrebbe sia lo scopo di agevolare la comprensione e l'apprendimento delle metodologie di analisi che quello di sviluppare negli studenti le capacità di interpretazione dei risultati delle stesse.

PROPOSTE

Continue attività di controllo e intervento affinché vengano raggiunti i risultati di apprendimento attesi in relazione alle competenze specifiche richieste. Inoltre, si cercherà di sorvegliare affinché i supporti didattici, le strutture e le infrastrutture vengano adeguate alle esigenze di studenti e docenti. In particolare, si propone un ampliamento della copertura della rete Wi-Fi. In merito alle attività di laboratorio statistico, si propone di integrare l'offerta formativa con l'aggiunta di un corso di laboratorio statistico tra le materie opzionali, qualora venga individuata un'adeguata copertura da parte di personale docente interno al Dipartimento.

M56 – Economia, Finanza e Impresa (precedentemente Economia e Commercio)

ANALISI

La didattica erogata dai docenti del Corso di Studio si articola sostanzialmente in lezioni frontali, esercitazioni e seminari di approfondimento, ed è completata da una costante attività di tutorato, espletata nelle ore di ricevimento studenti. La componente studentesca ha evidenziato, comunque, che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità sono generalmente idonee agli obiettivi di apprendimento. Alcuni insegnamenti, in particolare nel secondo anno di "Economia e Commercio", fanno rilevare un carico di studio non proporzionato ai crediti assegnati e il materiale didattico non del tutto adeguato per lo studio della materia. Va evidenziato che non tutti i docenti prediligono la modalità d'esame con prove parziali che, tuttavia, viene preferita dagli studenti, in quanto permette una migliore distribuzione dello studio individuale, anche ai fini della valutazione finale.

Gli studenti iscritti al Corso di Studio possono utilizzare gli spazi del Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF) nonché gli spazi comuni della ex Facoltà di Economia. Con riferimento a questo aspetto, è particolarmente significativa l'opinione della componente studentesca secondo cui le strutture e i supporti informatici non sono sempre adeguati, soprattutto per i corsi comuni ad altre lauree magistrali, dove talvolta si hanno problemi di capienza. Tuttavia, va segnalato che nel corso del 2019 sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di alcune aule e si è proceduto all'acquisto di videoproiettori, computer e telecomandi al fine di migliorare la didattica frontale e le attività di gruppo e di laboratorio.

PROPOSTE

Per alcuni insegnamenti con livello di soddisfazione degli studenti distante dalla media del Corso di Laurea, si dovrà avviare un confronto con gli studenti al fine di meglio proporzionare il carico di studio ai crediti assegnati e di adeguare il materiale didattico proposto per lo studio della materia. Nella composizione di orari delle lezioni e calendari didattici occorre una costante interlocuzione con gli studenti per agevolare la frequenza, in particolare da parte di studenti fuori sede. Inoltre, vanno considerate e soddisfatte alcune richieste specifiche degli studenti incentrate sull'organizzazione di eventi in collaborazione con enti e aziende; sul potenziamento di stage e sull'inserimento nel piano di studi di tirocini obbligatori con enti pubblici e privati; sull'attivazione di laboratori per esercitazioni in cui vengano utilizzati software che permettano di evidenziare l'aspetto applicativo dei programmi di studio. Si sollecitano, infine, i Docenti a potenziare i project work, per sviluppare le competenze necessarie all'ingresso del mercato del lavoro.

LM56 – Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

La qualificazione dei docenti e i relativi metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità consentono di raggiungere in maniera adeguata gli obiettivi di apprendimento prefissati. Entrando nel dettaglio è emerso che l'87% dei rispondenti è soddisfatto dei materiali di supporto e delle attività integrative (tutorato, laboratori ecc.), in lieve miglioramento rispetto ai dati dell'anno precedente. Si osserva che l'88,8% dei rispondenti è soddisfatto dei docenti del corso che riescono a stimolare interesse verso la materia; un dato che corregge il netto peggioramento che si era osservato l'anno accademico precedente.

Il dato generale nasconde una lieve ma significativa eterogeneità sui singoli corsi che è possibile apprezzare sulla base dei questionari sulle opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti. Difatti il grado di soddisfazione medio degli studenti sui singoli corsi va da un minimo del 61,4% ad un massimo del 98,8%. Solo 3 insegnamenti presentano un grado di soddisfazione complessiva al di sotto dell'80%, tale dato è in miglioramento rispetto al precedente anno accademico.

Dall'analisi effettuata congiuntamente alla componente studentesca si segnala che la qualità e quantità di strutture (aule, laboratori) utilizzate dal CdS risultano ancora inadeguate e carenti.

PROPOSTE

Sulla base del relativo successo degli interventi del precedente anno, si continuerà nell'azione di monitoraggio delle attività didattiche e dei metodi utilizzati dai docenti per la trasmissione delle conoscenze affinché continuino ad essere adeguati agli obiettivi dichiarati. Lo sforzo di monitoraggio e l'eventuale supporto all'attività didattica sarà più accentuato per gli insegnamenti con minore grado di soddisfazione al fine di raggiungere in tutti gli insegnamenti un grado di soddisfazione => 85%.

Intanto si continuerà a richiedere l'attenzione da parte dell'Amministrazione centrale per intervenire sulla situazione delle strutture di supporto alla didattica.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

Nel complesso, la didattica erogata, è stata ritenuta soddisfacente nella valutazione degli studenti, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ad un'analisi più approfondita degli indicatori specifici della didattica, si nota che la percentuale media più bassa (84%) riscontrata nelle conoscenze preliminari che alcuni studenti possiedono per una corretta comprensione degli argomenti trattati poi a lezione, viene recuperata grazie all'impegno costante del corpo docente, soprattutto mettendo a disposizione materiale didattico più appropriato per sviluppare le conoscenze teoriche e metodologiche che il corso richiede (87%), integrando le lezioni con esercitazioni, attività di laboratorio (91%), con la puntuale reperibilità chiarimenti e spiegazioni (95%), stimolando e suscitando interesse verso gli argomenti trattati nella disciplina (93,7%). Questo risultato è stato reso possibile anche alle attrezzature informatiche che i docenti utilizzano a lezione. Per quanto concerne le aule e i laboratori, a seguito dei lavori di manutenzione svolti nell'ultimo anno nell'intero edificio dipartimentale, la situazione è migliorata.

PROPOSTE

Affinchè l'apprendimento e la didattica possano essere continuamente supportate e si permetta un ulteriore aumento della soddisfazione registrata fra gli studenti del corso di laurea, si richiede il costante monitoraggio, degli organi preposti, delle condizioni delle strutture e delle attrezzature destinate alla didattica.

L33 - Economia e commercio

ANALISI

Gli obiettivi e i contenuti dei singoli insegnamenti sono coerenti con quelli indicati nella scheda SUA-CdS, anche se in sporadici casi si è dovuto intervenire per richiedere l'allineamento al formato previsto ad inizio corso. I metodi di accertamento consentono di verificare le conoscenze acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi. L'accertamento delle conoscenze, predefinito ad inizio corso, avviene con modalità che si differenziano in base al settore disciplinare dei vari insegnamenti. Di norma tali accertamenti si basano su esami scritti e orali, tuttavia alcuni corsi prevedono verifiche intermedie e attività formative svolte in gruppo. In genere, l'introduzione di prove intermedie ha migliorato il rendimento dello studente garantendo un tasso di superamento maggiore rispetto al passato. La relazione tra obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite è valida.

L'accertamento complessivo di quanto appreso durante l'intero percorso formativo avviene con la discussione orale di un argomento scientifico o dell'attualità economica in cui il laureando affronta e sviluppa una tematica di approfondimento sotto la supervisione di un docente esperto della materia. La discussione della tesi di laurea deve presentare caratteri di approfondimento di argomenti avanzati e può riguardare sia la rielaborazione critica di studi preesistenti sia l'approfondimento di articoli scientifici recenti nei vari ambiti in cui si articola il corso di studio.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativamente alla valutazione della didattica per l'anno accademico 2018/19 hanno fornito i seguenti elementi di riflessione. La domanda Q9 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?) ha riportato una percentuale di soddisfazione elevata pari al 90,6% tra gli studenti intervistati nell'anno accademico 2018/2019 mentre nell'anno precedente era del 93,6%; invece nel Q5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?) con soddisfazione del 91,6%.

In definitiva possiamo desumere che rispetto all'anno accademico 2017/2018 c'è stato un lieve peggioramento, passando da un grado di soddisfazione dell'86,85% all'85,13 %. Bisogna, tuttavia, sottolineare che i dati delle rilevazioni degli studenti dell'anno 2018/19 sono ancora parziali, aggiornati al 30/09/19.

PROPOSTE

Verrà proseguita, in un'ottica di continuo miglioramento, l'attività di monitoraggio dei metodi adottati per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, allo scopo di verificarne la coerenza con i programmi di insegnamento, con gli obiettivi formativi del CdS e di stabilire una migliore organizzazione delle singole attività didattiche. Inoltre, tale attività permetterà di valutare la concordanza delle valutazioni ottenute dagli studenti con i risultati di apprendimento attesi.

L41 - Scienze Statistiche

ANALISI

Il profilo professionale del laureato, la descrizione del percorso formativo e degli obiettivi formativi specifici, sono delineati in maniera dettagliata, chiara e completa, in particolare nell'art. 2 del Regolamento didattico del Corso di Studio. La SUA del CdS in Scienze Statistiche contiene informazioni dettagliate e complete sui risultati di apprendimento attesi in generale e nelle specifiche aree disciplinari. A seconda dell'area di appartenenza, conoscenza, comprensione e capacità di applicazione delle stesse sono esplicitate specificando le attività formative nelle quali sono conseguite e verificate.

In merito ai metodi per l'accertamento delle conoscenze, nel quadro A di questa relazione si è già evidenziato che alcuni insegnamenti del CdS mostrano maggiori criticità e che il superamento dei relativi esami costituisce una strozzatura che rallenta le carriere degli studenti. In generale, i metodi di accertamento delle conoscenze utilizzati per i diversi insegnamenti del CdS in Scienze Statistiche risultano idonei a verificare i risultati di apprendimento ottenuti in relazione a quelli attesi. Infatti, l'accertamento delle conoscenze avviene con modalità che si differenziano in base al settore disciplinare: le discipline più tecniche prevedono esami scritti, orali ed attività di laboratorio che hanno lo scopo di accertare le conoscenze acquisite con riferimento a particolari software statistici; le altre discipline, invece, prevedono metodi di accertamento basati su un colloquio orale. In alcuni corsi sono previste delle verifiche intermedie che hanno lo scopo di valutare periodicamente le conoscenze e le abilità acquisite su una parte del programma del corso. L'accertamento finale dell'apprendimento relativo all'intero percorso formativo avviene con la preparazione e la stesura della tesi in cui il laureando affronta e sviluppa temi a carattere interdisciplinare. I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativamente alla valutazione della didattica per l'anno accademico 2018/19 hanno fornito i seguenti elementi di riflessione. La domanda n. 4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) ha riportato una percentuale di insoddisfazione molto bassa, pari all'11,6%. Nel

quadro A di questa relazione si è effettuata una disamina dettagliata della soddisfazione degli studenti rispetto alla corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti ed attività formative effettivamente erogate (domande n. 1 e 2).

PROPOSTE

Verrà proseguita l'attività di monitoraggio continuo dei metodi adottati per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, allo scopo di verificarne la coerenza con i programmi di insegnamento e con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre, tale attività permetterà di valutare la concordanza delle valutazioni ottenute dagli studenti con i risultati di apprendimento attesi. Per i corsi che hanno mostrato di causare rallentamenti nelle carriere degli studenti del CdS, verrà attuato, in collaborazione con i docenti delle stesse discipline, un monitoraggio accurato del numero di iscritti agli esami per ogni appello, del numero di esami sostenuti e del numero di coloro che superano l'esame. Gli stessi docenti verranno sensibilizzati a stimolare i frequentanti affinché sostengano l'esame alla fine del corso, anche eventualmente mediante l'istituzione di prove di esonero intermedie.

LM56 – Economia, Finanza e Impresa (precedentemente Economia e Commercio)

ANALISI

Le informazioni, riportate nella SUA-CdS, relative ai risultati di apprendimento attesi, in funzione delle modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono chiare, dettagliate e complete.

L'adeguatezza delle modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, mediante prove scritte ed esami orali, è confermata anche dal diffuso utilizzo delle verifiche intermedie da parte di molti docenti del Corso di Studio Magistrale, e dall'organizzazione di attività seminariali, in cui vengono valutate le capacità di analisi critica e le iniziative di organizzazione autonoma del lavoro di gruppo.

Gli indicatori iC01, iC02 della Scheda di Monitoraggio 2018 attestano l'adeguata corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate, anche se la "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel primo anno" (70,6%) si è ridotta rispetto all'anno precedente e non è del tutto allineata con la media di Ateneo. Mentre la "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso" (90,4%), in crescita rispetto all'anno precedente, porta il Corso di Studio Magistrale ad attestarsi su valori ben superiori alla media di Ateneo e alla media di Area Geografica e Nazionale.

PROPOSTE

Occorre monitorare periodicamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi attraverso l'utilizzo delle verifiche intermedie delle conoscenze, esteso a tutti gli insegnamenti del Corso di Studio. Inoltre, si dovrà incrementare l'interlocuzione con gli studenti per rendere perfettamente coerenti i programmi di tutti gli insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio Magistrale.

LM56 – Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Le modalità di accertamento delle conoscenze si differenziano nei corsi che compongono il CdS. Le discipline di settori scientifico disciplinari di natura tecnico-quantitativa prevedono generalmente una prova scritta mentre in altre discipline l'accertamento è orale. Per alcune discipline l'accertamento si basa (almeno in parte) su elaborati / prove intermedie / presentazioni di analisi di 'casi'. Sulla base delle opinioni degli studenti nel complesso i sistemi di accertamento risultano chiari e validi (circa l'86,5% dei rispondenti esprime opinioni positive; in linea con il dato del precedente anno accademico). Le attività didattiche integrative contribuiscono a rafforzare la validità dell'offerta formativa e a facilitare l'apprendimento. Gli obiettivi di apprendimento attesi disciplinari e trasversali sono riportati nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

PROPOSTE

Si propone un continuo monitoraggio affinché i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti si mantengano coerenti con i programmi di insegnamento e con gli obiettivi formativi del corso di studio. In particolare, sono stati individuati insegnamenti che hanno visto maggiori problematiche e si propone di avviare azioni di correzione concordate.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

I contenuti dei singoli insegnamenti, la verifica delle conoscenze nonché gli obiettivi sono coerenti con quelli indicati, con estrema chiarezza, nella SUA-CdS. Il diverso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento determina i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità. Discipline che basano il loro contenuto su aspetti tecnico-quantitativi necessitano di prove scritte, orali ed attività di laboratorio informatico mentre per altri insegnamenti è prevista la sola prova orale. Inoltre, alcuni corsi prevedono prove intermedie che hanno lo scopo di accertare periodicamente le conoscenze e le abilità acquisite durante le lezioni programmate nel semestre. Questo ha permesso di migliorare il rendimento dello studente garantendo un tasso di superamento dell'esame maggiore rispetto al passato. Lo sviluppo della tesi e la sua discussione, su tematiche interdisciplinari, chiude il ciclo di studi. Nonostante questo impegno del corpo docente, gli indicatori, riguardanti la didattica, riportati nella Scheda di monitoraggio riferita al giugno 2019, ed in particolare la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di laurea che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel primo anno (46,2% - media area geografica 59,7% - media nazionale 58,6%) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (50,0% - media area geografica 55,8% - media nazionale 59,8%) sono al disotto della media dell'area geografica (sud e isole) e della media nazionale.

PROPOSTE

Il monitoraggio deve essere continuo sui metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sia sulla coerenza dei programmi di insegnamento rispetto agli obiettivi del corso di laurea e sia sulle prove di esami a cui gli studenti si sottopongono. Questo si rende necessario per l'importanza che oggi assumono le discipline statistiche, applicate ai dati economici e finanziari, nel sistema economico-produttivo, esigenza che può essere soddisfatta solo dallo statistico. Purtroppo, gli enti territoriali sembrano non aver ancora maturato la conoscenza di ciò ed il bisogno della figura professionale dello statistico esperto di finanza. L'obiettivo primario sarà, da parte di tutto il corpo docente, di continuare l'attività di divulgazione presso gli enti territoriali ed incrementare le convenzioni per i tirocini curriculari e non, al fine di fornire agli studenti l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro e agli enti di valutare ed apprezzare le conoscenze, le capacità e le abilità acquisite dagli studenti. Inoltre, al fine di potenziare l'offerta formativa, si vede positivamente l'iniziativa del corso di studio di coinvolgere professionisti provenienti da ambiti professionali attuariale e finanziario, nazionali ed europei, in seminari ed attività integrative di supporto alla didattica al fine di colmare alcune lacune derivanti dall'esiguo numero di docenti nell'ambito di alcuni settori disciplinari chiave

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L33 - Economia e commercio

ANALISI

Dal Rapporto di Riesame Ciclico sono emerse delle criticità che hanno rappresentato argomento di un'attenta discussione nell'ambito del cds e, laddove possibile, sono state corrette.

Tuttavia, si rileva la mancanza di una discussione adeguata sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (Qn 1 del questionario di valutazione). Solo il 76,3% dei rispondenti risulta soddisfatto delle conoscenze preliminari.

Dalla scheda di Monitoraggio emerge che il corso di laurea è caratterizzato da un trend stabile in termini di produttività e regolarità degli studenti. Rispetto al passato si registra un lieve peggioramento riguardo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno iC13 e alla percentuale di studenti che proseguono al II anno iC14 (l'anno 2017 registra un picco positivo per quasi tutti gli indicatori). Si registra, come nel passato una situazione preoccupante sulla internazionalizzazione del corso. Inoltre, si evince una certa difficoltà nell'acquisire un numero adeguato di crediti formativi al primo anno e un numero piuttosto elevato di abbandoni dopo il primo anno.

PROPOSTE

Si condivide la necessità di (i) proseguire con una costante attività di monitoraggio della didattica e della sua qualità sia da parte del gruppo di AQ che del coordinatore del cds; (ii) incentivare l'utilizzo di prove intermedie, esercitazioni e tutorato.

Inoltre, al fine di migliorare le conoscenze preliminari, si suggerisce di valutare l'introduzione di corsi introduttivi al primo anno e si auspica uno sforzo ulteriore per assicurare una continuità fra le varie discipline del corso di studio.

Inoltre, al fine di ottenere un quadro di analisi più chiaro, si rileva la necessità di richiedere ulteriori dati sull'andamento delle prove d'esame al csi/esse3. Tali dati risultano fondamentali per comprendere le criticità dei singoli insegnamenti per cui i questionari di valutazione non risultano sufficienti.

L41 – Scienze Statistiche

ANALISI

La Scheda di Monitoraggio Annuale mostra che dal 2017 al 2018 il numero di Corsi di Studio della classe L41 (Scienze Statistiche) è passato da 4 a 7 nell'area geografica di riferimento e da 15 a 18 a livello nazionale. Ciononostante, si osserva una sostanziale tenuta degli indicatori riferiti alla consistenza numerica della popolazione studentesca (iC00) rispetto all'anno precedente. Invece, come prevedibile, diminuisce la percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03). Il monitoraggio delle carriere degli studenti (iC01, iC13-iC16) riporta risultati apprezzabili e migliori di quelli riscontrati a livello nazionale. L'unico aspetto degno di nota è il costante decremento della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15). Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) appare in continua diminuzione. Quest'ultimo dato desta qualche preoccupazione anche a causa della contrazione registrata per la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) e dell'andamento della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22). Gli indicatori relativi al job placement (iC06) mostrano valori in linea con quelli dell'area geografica di riferimento e rispecchiano in modo sensibile le dinamiche economiche legate alla crisi dei mercati (in particolare del mercato del lavoro a livello locale). La consistenza e la qualificazione del corpo docente (iC05, iC08, iC19, iC27, iC28) sono aspetti che non destano preoccupazione. I valori dei tre indicatori del gruppo B (iC10-iC12) mostrano l'assenza di internazionalizzazione del corso di laurea in Scienze Statistiche dell'Università di Bari che, per questo aspetto, non si differenzia molto dal resto dei corsi di studio dell'intero Ateneo e da quelli della stessa classe attivati nell'area geografica di riferimento. Le carriere degli studenti del Corso di Studio appaiono non meno regolari di quelle dei loro colleghi delle altre sedi sul territorio nazionale (iC21, iC23, iC24). Infine, nonostante la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) sia inferiore alle aspettative, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25) risulta in crescita e nel 2018 superiore alla media nazionale corrispondente.

PROPOSTE

Gli aspetti delineati sono opportunamente citati anche nel breve commento presente nella scheda di monitoraggio annuale che risulta pertanto pienamente esaustiva ed efficace nel rappresentare diverse caratteristiche utili alla valutazione del Corso di Studio. Si ritiene opportuno riproporre le iniziative analizzate in precedenza e discusse a livello di organi istituzionali e che il gruppo di AQ ed il coordinatore del CdS proseguano con la costante attività di monitoraggio della didattica e della sua qualità.

LM56 – Economia, Finanza e Impresa (precedentemente Economia e Commercio)

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2018 aveva evidenziato alcune criticità in merito: 1) alla scarsa attrattività del percorso in "Istituzioni, Territorio e Turismo"; e 2) agli indicatori di internazionalizzazione che, "pur essendo in linea sia con la media di ateneo che con la media della ripartizione geografica, risultano parecchio inferiori alla media italiana".

Riguardo al primo punto, un'azione efficace è stata messa in atto dal CdS modificando l'ordinamento e creando il curriculum in "Finanza e Mercati", che ha sostituito "Istituzioni, Territorio e Turismo". Ancor più incisiva l'attivazione, a partire dall'a. a. 2017/18, di un corso di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa, che sostituisce il vecchio corso di laurea magistrale in Economia e Commercio.

Per il secondo aspetto di criticità, le azioni di miglioramento, finalizzate a "incentivare soggiorni all'estero per studio e/o tesi e a favorire un maggiore coinvolgimento dei visiting professor nella didattica", non hanno dato i risultati sperati a causa dell'esiguità delle risorse disponibili per tali iniziative. Dalla Scheda di Monitoraggio annuale emergono, per il 2018, differenze in negativo dell'indicatore iC04 (6,8%) (Proporzione iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo) rispetto alla Media di Ateneo (16,1%) di Area Geografica (12,3%) e alla Media Nazionale (35,3%). Le stesse criticità si rilevano per gli Indicatori di Internazionalizzazione (iC11 e iC12), che nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018 sono individuati come punti di forza del Corso di Studio. Invece, per il 2017, note positive derivano da alcuni "Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" (Gruppo E – iC13, iC14, iC15, iC15bis). Meno confortanti e inferiori alle altre medie di confronto, i valori relativi a iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)

Gli indicatori del "Percorso di studio e regolarità delle carriere" sono da ritenersi sostanzialmente in linea con

le medie di Area e Nazionale, per quanto concerne iC21 (98,6% - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e superiori alle medie per quanto riguarda iC22 (83,6% - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), Molto confortante risulta il dato di iC23 (0% - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) pur scontando, per il 2018, un iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) del 8,2%.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018 viene rilevata l'adeguatezza dei docenti, "per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica". Tuttavia, nella Scheda di Monitoraggio annuale gli indicatori di "Consistenza e qualificazione del corpo docente", segnalano per il 2018 un lieve peggioramento rispetto alla media di Ateneo, anche se in linea con le medie di Area Geografica e Nazionale, per iC27 (14,0 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza). Criticità che si accentua in negativo per iC28 (22,3 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza).

PROPOSTE

Le capacità attrattive del Corso di Studio Magistrale nei confronti di laureati triennali in altro Ateneo o all'estero sono piuttosto ridotte, data la natura generalista e poco caratterizzata del percorso formativo. Tuttavia, l'attivazione, a partire dall'a. a. 2017/18, di un corso di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa, che si presenta più aderente alle possibilità di occupazione generate dal processo di "finanziarizzazione" dell'economia italiana e internazionale, ha mostrato effetti positivi sull'orientamento degli immatricolati. In parte questo aspetto si ritrova nella fidelizzazione degli studenti del primo anno, che non cambiano CdS al secondo anno, anche se i dati relativi al prosieguo degli studi al secondo anno di corso e alle prospettive occupazionali non possono essere adeguatamente valutati, in quanto riferiti all'offerta formativa del vecchio corso di laurea magistrale in Economia e commercio.

Si rende necessario potenziare il Placement soprattutto dal punto di vista qualitativo, favorendo l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, mediante lo strumento dello stage e dei tirocini professionali. In aggiunta, vanno potenziate attività collaterali quali: career day, check del curriculum vitae e sessioni di preparazione al colloquio di lavoro. Permane la necessità di incrementare e sostenere le opportunità di periodi di studio all'estero, attraverso l'aumento delle borse per l'Erasmus, previa una solida preparazione nelle lingue straniere.

Va segnalato che, per gli studenti iscritti al nuovo corso di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa, la recente attivazione del dottorato di ricerca in Economia e finanza delle amministrazioni pubbliche potrà costituire un ulteriore sbocco formativo e un valido strumento di accesso al mercato del lavoro.

LM56 – Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

L'analisi dei dati contenuti nella scheda di C.d.S. evidenzia un incremento sensibile degli iscritti (iC00c), frutto degli interventi attuati sull'offerta formativa nei precedenti anni accademici e della più intensa attività di promozione del C.d.S. Tale dato è indicativo di una tendenza positiva anche alla luce dell'aumento dei CdS della stessa classe in Atenei non telematici sia della medesima area geografica che del Paese. Nonostante il miglioramento in corso si registra uno scarto negativo del numero di iscritti rispetto ai benchmark regionali e nazionali.

Si registra un aumento sia della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del C.d.S. che abbiano acquisito almeno 40CFU (iC01) – pari al 77,6% contro un dato nazionale del 66%. Questo dato si riflette nella conseguente elevata percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), pari all'85,7% (media nazionale 73,8%). Entrambe questi valori sono stati oggetto di attenzione nelle analisi precedenti e si constata che le modifiche dell'offerta formativa attuate hanno verosimilmente prodotto risultati positivi sul quadro degli indicatori.

Il grado di attrattività del CdS per laureati provenienti da altri Atenei si è leggermente ridotto rispetto ai precedenti anni accademici ma continua ad essere più elevato rispetto ad altri corsi dell'Ateneo e dell'area geografica di riferimento.

Si evidenzia che il 90% dei laureati del C.d.S. risulta occupato a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07 e

iC07bis).

Sempre molto alto, rispetto alla media di Ateneo, risulta essere il livello di internazionalizzazione del C.d.S., come dimostrano sia l'indice che misura la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (iC10), sia l'indice che misura la percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Questi dati valorizzano gli sforzi compiuti rispetto alle strategie di internazionalizzazione attuate dal C.d.S. Si segnala, tuttavia, che il gap con la media paese continua ad essere significativo.

Per quanto concerne la valutazione della didattica tutti gli indicatori evidenziano complessivamente un buon livello di soddisfazione degli studenti, frutto degli sforzi compiuti dai docenti per garantire corsi professionalizzanti, anche attraverso attività seminariali svolte da professionisti e rappresentanti di aziende.

Sebbene il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è modesto, si evidenzia un'ampiezza elevata nelle due code (studenti che hanno acquisito meno di un terzo dei CFU previsti e studenti che hanno acquisito oltre 2/3 dei CFU previsti). Questo dato segnala la difficoltà di alcuni iscritti, un fenomeno lieve ma che occorre monitorare con attenzione.

Degno di nota infine è il dato relativo alla percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del C.d.S. che segna il 100%, in crescita rispetto al già ottimo 91,7% del precedente anno accademico.

Riassumendo, l'analisi condotta sui documenti ed indicatori disponibili mette in evidenza le seguenti criticità e/o aspetti da migliorare:

- rallentamento dei tempi di progressione delle carriere di una parte degli studenti;
- scarsa attrattività di studenti stranieri;
- dotazione infrastrutturale limitata;
- necessità di continuare ad incrementare il numero di iscritti al fine di un ulteriore riequilibrio del rapporto docenti/studenti necessario a garantire una maggiore sostenibilità del CdS nel tempo;

PROPOSTE

Si ravvisa la necessità di ridurre i tempi del conseguimento della laurea magistrale in modo uniforme con azioni mirate agli studenti che presentano maggiori difficoltà. A tal riguardo è necessario approfondire con un'analisi dei dati a disposizione (ESSE3) e di rilevazioni ad hoc verso la componente studentesca i motivi del recente peggioramento di alcuni indicatori. Si suggerisce di utilizzare forme più efficaci e strutturali di tutoraggio "permanente" durante tutto il biennio magistrale possono rappresentare una strategia adeguata anche ai fini di rendere più regolare l'acquisizione dei CFU nel percorso di studio.

Le capacità attrattive del Corso di Laurea Magistrale nei confronti di laureati triennali in altro Ateneo è soddisfacente tuttavia l'attrattività dall'estero continua ad essere nulla. Data la natura del corso, si ravvisa un'elevata potenzialità nell'incremento di attrattività che potrebbe derivare dall'introduzione di misure di promozione del corso presso altri Atenei e all'estero anche attraverso la rete delle ambasciate e consolati.

Deve inoltre continuare lo sforzo di promozione del corso al fine di incrementare il numero degli iscritti.

Si ribadisce inoltre l'importanza di uno sforzo collettivo - con altri CdS dei dipartimenti che utilizzano il plesso di Economia - per migliorare la dotazione e la qualità delle infrastrutture dedicate alla didattica.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

L'analisi effettuata, attraverso gli indicatori di monitoraggio, nel periodo di riferimento, ha evidenziato una situazione alquanto soddisfacente con alcune criticità. Analizzando gli indicatori della didattica è ben evidente il calo della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di laurea che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel primo anno (46,2%) sia confrontato con le coorti degli anni precedenti e sia rispetto alla media della rispettiva area geografica (59,7%) e a quella della media nazionale (58,6%). Lo stesso dicasi per la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (50,0%). Questo valore si allinea con quello raggiunto nel 2016 (50%) dopo una ripresa verificatasi nel 2017 (55,6%). Anche il valore di questo indicatore è in calo rispetto alla media dell'area geografica di appartenenza (55,8%) e a quella nazionale (59,8%). Diminuisce, sebbene su numeri bassi, la percentuale degli abbandoni (7,7%) del CdS dopo N+1 anni rispetto agli anni precedenti. Sul fronte occupazionale è molto bassa la percentuale di laureati ad un anno dal conseguimento del titolo di studio mentre diventa positiva la realtà occupazionale dei laureati a tre anni dalla laurea anche rispetto all'area geografica di appartenenza e al dato nazionale. La criticità maggiore si riscontra nell'assenza totale di internazionalizzazione del corso di studio sia come polo di attrazione per studenti provenienti da atenei stranieri e sia come spostamento di studenti appartenenti al CdS interessati a migliorare e completare la loro formazione all'estero. Tuttavia, si registra, da un po' di tempo, una timida

inversione di tendenza di studenti che, per la preparazione della tesi magistrale, partecipano ad un programma di mobilità studentesca internazionale (Global Thesis).

PROPOSTE

Innanzitutto, si rende necessario il continuo monitoraggio da parte dei gruppi di AQ e del coordinatore del corso di studio al fine di risolvere le criticità che si evincono dal Rapporto. Ritenendo il problema dell'internalizzazione importante, poiché non si registrano percentuali, si richiede uno sforzo, da parte degli organi preposti, con lo scopo di promuovere programmi Erasmus specifici per il corso di laurea, in modo da garantire la possibilità, a tutti gli studenti meritevoli, l'esperienza di studio in un Ateneo estero in cui poter conseguire i cfu possibilmente convalidabili. Considerata la natura del corso, cercare di incrementare l'attrattività dello stesso attraverso misure di pubblicità presso altri Atenei e perché no, anche all'estero. Impegnarsi ad aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso e rendere più regolare l'acquisizione dei CFU nel percorso di studio attraverso un rapporto più continuo docente-studente per mezzo di un tutoraggio permanente durante l'intero biennio di studio. Questo praticamente potrebbe essere possibile dato il numero ridotto degli studenti ma a volte diventa impraticabile per impegni lavorativi precari che distolgono lo studente dallo studio. Diffondere un'immagine nitida del professionista Statistico esperto di Finanza ed Economia per garantire una piena occupazione nel settore di riferimento.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L33 - Economia e commercio

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA del CdS in Economia e Commercio, fruibili dagli studenti e da tutta l'utenza esterna, risultano complete, chiare e puntuali. Il Dipartimento ha reso disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative sul portale dedicato al Corso di Studio sul sito web di Dipartimento.

PROPOSTE

E' necessario intraprendere un'azione di costante aggiornamento del portale del Cds al fine di fornire agli studenti le informazioni su tutto quello che concerne le attività del corso di studio.

L41 - Scienze Statistiche

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA del CdS in Scienze Statistiche, fruibili dagli studenti e da tutta l'utenza esterna, risultano complete, chiare e puntuali. Il Dipartimento ha reso disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative nelle pagine dedicate al Corso di Studio del sito web di Dipartimento.

PROPOSTE

Costante aggiornamento delle pagine del CdS al fine di fornire agli studenti le informazioni aggiornate su tutto quanto concerne le attività del Corso di Studi.

LM56 - Economia, Finanza e Impresa (precedentemente Economia e Commercio)

Indirizzo Finanza e Mercati - Indirizzo Azienda e Professioni

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA - CdS risultano chiare ed esaustive in tutti i passaggi di dettaglio che illustrano le caratteristiche del Corso di Laurea Magistrale in oggetto. Altrettanto ampie, obiettive e comprensibili sono le informazioni riportate sul sito del Dipartimento di Economia e Finanza, cui il Corso afferisce.

PROPOSTE

Occorre aggiornare costantemente le informazioni riportate nella scheda SUA - CdS e nella pagina del sito del Dipartimento, dedicata al Corso di Laurea Magistrale.

LM56 - Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA - CdS risultano chiare ed esaustive in tutti i passaggi di dettaglio che illustrano le caratteristiche del Corso di Laurea Magistrale in oggetto. Altrettanto ampie,

obiettive e comprensibili sono le informazioni riportate sul sito del Dipartimento di Economia e Finanza, cui il Corso afferisce.

PROPOSTE

Occorre aggiornare costantemente le informazioni riportate nella scheda SUA – CdS e nella pagina del sito del Dipartimento, dedicata al Corso di Laurea Magistrale.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

La SUA del Corso di Laurea Magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza contiene in maniera chiara ed esaustiva le parti che devono essere pubblicizzate sia all'utenza esterna e sia agli studenti. Le informazioni riguardante la didattica o indirettamente connesse ad essa, riportate sul portale dedicato al CdS sul sito web del Dipartimento di Economia e Finanza, cui il corso afferisce, sono puntualmente aggiornate, obiettive e facilmente comprensibili.

PROPOSTE

Monitoraggio continuo affinché il portale del CdS possa contenere notizie sempre aggiornate e chiare al fine di non creare disagio agli studenti.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

L33 - Economia e commercio

ANALISI

Fra le maggiori criticità del CdS in Economia e Commercio si rilevano le problematiche relative all'internazionalizzazione, all'abbandono o difficoltà a sostenere un numero adeguato di crediti al primo anno oltre al problema dei fuori corso.

PROPOSTE

Al fine di evidenziare le maggiori criticità al livello dei singoli insegnamenti, si suggerisce di intraprendere un'azione di monitoraggio delle prove d'esame in termini di prenotazioni e superamento delle stesse. Inoltre, si suggerisce di continuare a monitorare i contenuti dei programmi didattici, della disponibilità delle informazioni sul sito web e di potenziare l'azione di tutorato in itinere per non frequentanti e/o fuori corso. Si propone inoltre di potenziare l'aspetto dell'internazionalizzazione attraverso l'incentivazione degli scambi Erasmus.

L41 - Scienze Statistiche

ANALISI

Sebbene i parametri relativi alla valutazione della didattica non destino preoccupazione, va nuovamente segnalata la criticità data dall'assenza di internazionalizzazione del CdS, il quale presenta indicatori di internazionalizzazione con una media pari allo 0 %. L'interesse degli studenti per il programma Erasmus+ è ancora scarso o nullo. A tal proposito, è emersa l'esigenza di migliorare le informazioni fornite agli studenti sui corsi disponibili nelle diverse sedi ospitanti.

PROPOSTE

Si suggerisce di sollecitare tutti i docenti del CdS a dotare i programmi dei loro insegnamenti di materiali didattici (integrativi) in lingua inglese, preferibilmente adottando la piattaforma di e-learning messa a disposizione di tutti i docenti del Dipartimento. Inoltre, si potrebbe verificare la possibilità di integrare i contenuti statistici del corso di Lingua inglese, ad esempio mediante esercizi di comprensione e traduzione di articoli recenti delle riviste online divulgative *Chance* e *Significance*. È infine auspicabile che il Dipartimento provveda ad integrare la sezione relativa al programma Erasmus+ del sito web con informazioni dettagliate sui corsi disponibili nelle varie sedi ospitanti e con suggerimenti utili alla formulazione dei curricula per i diversi corsi di studio.

LM56 – Economia, Finanza e Impresa (precedentemente Economia e Commercio)

ANALISI

Le problematiche relative alla riqualificazione delle aule e degli spazi dedicati alla didattica vanno risolvendosi, ma richiedono ulteriori interventi migliorativi; così come assumono un'importanza sempre crescente, ai fini della valutazione dei Corsi di Laurea, le caratteristiche di internazionalità degli stessi e la loro generale attrattività per i laureati delle Triennali dell'ambito economico.

PROPOSTE

Si ritiene di grande utilità accogliere le indicazioni degli studenti, in relazione sia ad una migliore dotazione di spazi e di attrezzature tecnico-informatiche per una didattica più efficace, sia riguardo all'organizzazione di eventi in collaborazione con enti e imprese. Per incrementare il numero degli immatricolati, sarà necessario attivare iniziative di promozione del Corso di Studio rivolte agli studenti dell'ultimo anno delle triennali. L'attivazione del corso di laurea magistrale in Economia, finanza e impresa potrà contribuire a incrementare le immatricolazioni e a ridurre, al contempo, i tassi di abbandono e i tempi del conseguimento della Laurea.

LM56 – Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Uno degli obiettivi ritenuto strategico ma non ancora sufficientemente raggiunto è quello di promuovere periodi di formazione specialistica in aziende/istituzioni del territorio con intense relazioni di scambio con l'estero. Al momento appare invece soddisfacente il grado di internazionalizzazione del corso e si ritiene fondamentale continuare a mettere in atto strategie finalizzate al un ulteriore miglioramento della mobilità internazionale in entrata e in uscita e a migliorare l'attrattività verso studenti stranieri.

PROPOSTE

Si suggerisce di potenziare l'utilizzo degli strumenti di mobilità internazionale disponibili (Erasmus, Global thesis, traineeship) e di creare nuove relazioni con imprese e istituzioni del territorio finalizzate a progettualità comuni. Vista la natura del corso si suggerisce, inoltre, di introdurre in alcuni insegnamenti moduli/materiali in lingua inglese.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

Considerato che non si avvertono molte criticità sulla didattica, l'attenzione va focalizzata, soprattutto, sulla scarsa internazionalizzazione del corso. Grazie anche al continuo sollecito proveniente dai docenti appartenenti al corso di studio, stiamo assistendo ad un inizio di partecipazione degli studenti verso l'estero, soprattutto, come già detto in precedenza, inserendosi nel programma di mobilità studentesca internazionale (Global Thesis). Rimane ancora da risolvere, in maniera rapida e definitiva, il problema degli spazi dedicati alla didattica (aule, supporti informatici ecc.)

PROPOSTE

Proseguire, con continuità, l'opera di coinvolgimento degli studenti nei programmi Erasmus e in esperienze all'estero e anche intraprendere azioni di coinvolgimento del corso in paesi esteri. Per quanto concerne la didattica, un monitoraggio continuo sui contenuti dei programmi di insegnamento, sulle prove di valutazione e un continuo rapporto docente/studente per tutoraggio e ricevimento con l'obiettivo di migliorare la preparazione e le competenze degli stessi ma soprattutto ascoltare le indicazioni degli studenti per i loro eventuali disagi riguardanti gli spazi e le attrezzature informatiche per fruire di una didattica più efficace.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del **10 dicembre 2019** come da verbale n°4.

IL COORDINATORE

Prof. Vitorocco Peragine

COMPONENTI DOCENTI

Prof. Nicola Daniele Coniglio
Prof. Vito Pinto
Prof. Alessio Pollice
Prof. Ezio Ritrovato
Prof. Pietro Sacco

COMPONENTI STUDENTI

Sig. Antonio Dell'Orco
Sig.ra Lucia Di Maggio
Dott. Alessandro Corriero
Dott. Davide Zito
Dott.ssa Giorgia Zotti